

D.D.G. n. 477



RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA

VISTO  
Preso nota al n° 262  
Palermo, il 08 LUG 2014  
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

Dott.ssa Maria N. Asaro



## Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità


Dipartimento Regionale dell'Energia

Il Dirigente Generale

|  |
|--|
| Corte dei Conti - Ufficio II<br>Controllo di Legittimità sugli Atti<br>della Regione Siciliana |
| 17 LUG. 2014   |
| N. 204   |

|   |
|---|
| REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II<br>CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA<br>REGIONE SICILIANA |
| - 4 AGO. 2014   |
| Reg. N° 1 Foglio N° 92<br>Il Direttore  |

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTO** il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato con il Regolamento (UE) N. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010;
- VISTO** l'art. 55 "Progetti generatori di entrata" del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e successive modifiche, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO** il P.O. FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione del 03/05/2010 C (2010) 2454, con decisione del 06/12/2011 C (2011) 9028, con decisione del 15/11/2012 C (2012) 8405 ed in ultimo con la decisione del 05/07/2013 C (2013) 4224 recanti modifiche della decisione C (2007) 4249 nella quale viene approvata la richiesta di revisione;
- VISTO** il documento "Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013", adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 439/2010;
- VISTO** il documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" predisposto ai sensi dell'art. 21 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e approvato - nel testo di cui alla delibera della Giunta regionale n. 190 del 22 maggio 2009 - dalla Commissione Europea con nota n. 5726 del 6 luglio 2009, che costituisce l'elaborato principale di indirizzo per l'assolvimento degli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari in vigore per il 2007-2013, rivisto principalmente alla luce della riforma regionale e della nuova legge regionale sugli appalti pubblici in Sicilia versione 5.0 dicembre 2013;
- CONSIDERATO** che, con deliberazione di Giunta di Governo n. 275 del 30/07/2013, sono stati modificati i "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione del P.O. FESR 2007/2013" per l'accesso ai benefici di cui alle varie Linee di Intervento, tra le quali anche l'Obiettivo Specifico 2.1;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 003070 del 14/05/2014 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito la nomina a Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia all'Ing. Pietro Lo Monaco;
- VISTO** l'art. 15 del regolamento CE n. 1828/2006 che stabilisce i criteri per la definizione delle piste di controllo;
- CONSIDERATO** che rientra tra i compiti dell'UMC l'elaborazione delle Piste di Controllo secondo gli schemi allegati alle "Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007/2013" redatte dalla Ragioneria Generale dello Stato-IGRUE, notificati all'AdG in uno con il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvati dalla Commissione Europea in data 06/07/2009;



**VISTO** il D.D.G. n. 546 del 13/11/2013 registrato alla Corte dei Conti il 20/12/2013 Rg. 1 Fgl. 105, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo della Linea di intervento 2.1.3.1. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013;

**VISTA** la nota prot. n. 3310 del 26/02/2014 del Dipartimento Programmazione – Area Coordinamento Uffici Controllo Primo Livello - nella quale è stato evidenziato che nell’ambito delle attività di controllo di II Livello, svolta nell’anno 2013 dall’Autorità di Audit, si è in più circostanze rilevato che le Piste di Controllo degli Obiettivi Operativi/Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 non indicano espressamente il dettaglio amministrativo/finanziario delle procedure della Gestione delle eventuali irregolarità e dei consequenziali recuperi;

**RITENUTO** di dovere predisporre la Pista di Controllo di cui sopra per l’Asse 2 Linea di Intervento 2.1.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 – Macroprocesso: Irregolarità e Recuperi - che prevedono il dettaglio amministrativo/finanziario delle procedure per la gestione delle eventuali irregolarità e dei consequenziali recuperi;

### DECRETA

**Art. 1)** E’ approvata l’allegata Pista di Controllo – Macroprocesso: Irregolarità e Recuperi - per l’Asse 2 “Uso efficiente delle risorse naturali” valevole per la Pista di Controllo approvata e collegata all’Obiettivo Specifico 2.1 - Obiettivo Operativo 2.1.3 - Linea di Intervento 2.1.3.1 “Completamento della rete di distribuzione del metano, nel rispetto delle condizioni elencate al punto 4.2.2 nella descrizione del presente obiettivo operativo specie nell’ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi” del PO FESR Sicilia 2007/2013, che prevedono il dettaglio amministrativo/finanziario delle procedure per la gestione delle eventuali irregolarità e dei consequenziali recuperi;

Il presente decreto, unitamente all’allegato tecnico, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato per il successivo inoltro alla sezione di controllo della Corte dei Conti per la registrazione, e successivamente sarà inoltrato alla GURS per la pubblicazione per estratto, e notificato a tutti i soggetti interessati all’attuazione della Linea di Intervento, nonché all’Autorità di Gestione, all’Autorità di Certificazione ed all’Autorità di Audit.

La Pista di Controllo sarà pubblicata sul sito del Dipartimento Regionale dell’Energia e sul sito del Dipartimento Regionale della Programmazione: [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, li 01 LUG. 2014

IL DIRIGENTE DELL’UNITA’ DI STAFF 2  
(Arch. Laura Sanzo)



IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Pietro Lo Monaco)





UNIONE EUROPEA



**PROGRAMMA OPERATIVO SICILIA 2007-2013**



**FONDO FESR**

**PISTA DI CONTROLLO - VERS.1 - 2014**

**MACROPROCESSO: IRREGOLARITA' E RECUPERI**

**OPERAZIONE A REGIA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA**

Linea d'intervento 2.1.3.1

"Completamento della rete di distribuzione del metano, nel rispetto delle condizioni elencate al punto 4.2.2 nella descrizione del presente obiettivo operativo, specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi."

IL DIRIGENTE UNITA' DI STAFF 2  
(Arch. Laura Sanzo)

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ing. Pietro Lo Monaco)

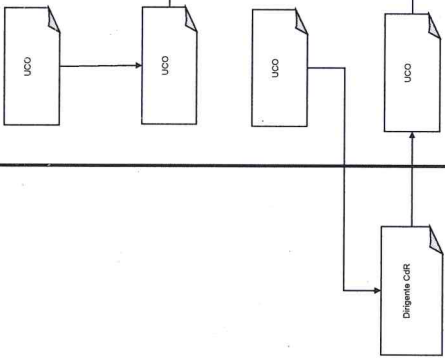
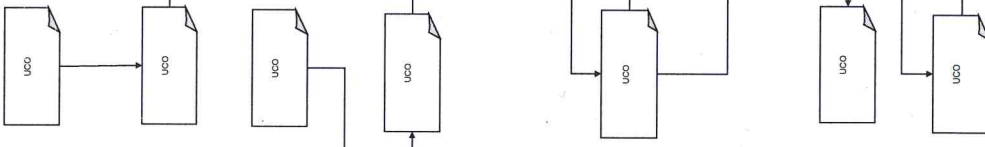
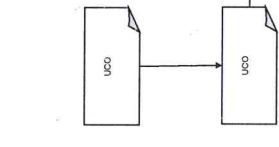
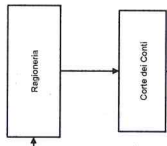
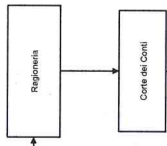
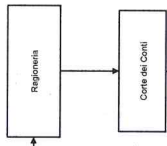
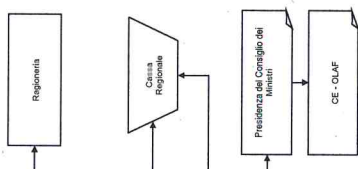


Realizzazione di opere pubbliche - Operatori a regia

IRREGOLARITÀ E RECUPERI

| Attività di gestione  | Autorità di Gestione<br>Dipartimento Regionale Programmazione | Centro di Responsabilità (CdR)<br>Dirigente Generale del Dipartimento | Centro di responsabilità<br>Dipartimento dell'Energia<br>Ufficio Operazioni<br>Servizio 4 - Gestione P.O.R. e Finanziamenti | Unità di Monitoraggio e Controllo<br>Unità di staff 2 | Autorità di Certificazione<br>Presidenza della Regione Siciliana<br>Ufficio Speciale Autorità di Certificazione | Autorità di Audit<br>Presidenza della Regione Siciliana -<br>Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Progetti finanziati dalla Commissione Europea | Beneficiari<br>Comuni e Consorzi di Sviluppo Industriale della Sicilia<br>ovvero IRSAF (Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive) che ne assumerà le funzioni. | Altri soggetti                        | Attività di controllo |
|---|---|---|---|---|---|---|--|---------------------------------------|-----------------------|
| Accertamento di un'eventuale irregolarità   |   | CDR   | UCO   | UMC   | AAC   | ASA   |  | Organismi Interni, GDF, ecc.          |                       |
| Ricezione dell'eventuale irregolarità da parte del UCO  |   | CDR   | UCO   | UMC   |   |   |  | Presidenza del Consiglio dei Ministri |                       |
| Accertamento della rilevanza finanziaria anche ai fini OLAF (≤ 10.000 euro di sola quota comunitaria)   |   | CDR   | UCO   | UMC   |   |   |  | CE-OLAF                               |                       |
| Nel caso di irregolarità superiori a 10.000 euro e ove si tratti di importo già inserito in una precedente domanda di pagamento, come previsto dai regolamenti comunitari, l'UMC procede alla predisposizione della scheda OLAF sul sistema IMS e la trasmette al Dip. Programmazione AdG                     | AdG   |   | UCO   | UMC   |   |   |  |                                       |                       |
| Ricezione scheda OLAF e trasmissione della stessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi adempimenti di inoltro alla CE-OLAF.  |   |   | UCO   |   |   |   |  |                                       |                       |
| Inoltro della scheda OLAF da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri alla CE-OLAF.  |   |   | UCO   |   |   |   |  |                                       |                       |
| Avvio del procedimento di irregolarità ai sensi delle L. 241/90 e L.R. 10/91 e comunicazione da parte dell' UCO al Beneficiario dell'irregolarità riscontrata con ipotesi di recupero parziale/totale, con la richiesta di fornire adeguate ed esaurienti controdeduzioni entro i termini stabiliti dall'AdG. |   |   | UCO   |   |   |   | Beneficiario   |                                       |                       |
| Ricezione delle controdeduzioni fornite dal Beneficiario da parte del UCO entro i termini stabiliti dall'AdG.   |   |   | UCO   |   |   |   | Beneficiario   |                                       |                       |
| Valutazione dell'esautività e completezza delle controdeduzioni fornite.  |   |   | UCO   | UMC   |   |   | Beneficiario   |                                       |                       |
| Comunicazione da parte del UCO al Beneficiario dell'esito POSITIVO della valutazione delle controdeduzioni fornite.   |   |   |   |   |   |   | Beneficiario   |                                       |                       |
| Nel caso in cui il contraddittorio con il beneficiario si concluda positivamente, l'UCO procede al provvedimento di archiviazione e ne dà comunicazione al UMC per la chiusura della relativa scheda OLAF in precedenza aperta.   |   |   |   | UMC   |   |   |  |                                       |                       |

Realizzazione di opere pubbliche - Operaboni a regia  
IRREGOLARITÀ E RECUPERI

| Attività di gestione  | Autorità di Gestione<br>Dipartimento Regionale<br>Programmazione | Centro di Responsabilità (CHR)<br>Dirigente Generale del Dipartimento               | Centro di responsabilità<br>Dipartimento dell'Energia<br>Ufficio Operativo per le<br>Servizi O.R. e<br>Finanziamenti | Unità di Monitoraggio e Controllo<br>Unità di Staff 2                               | Autorità di Certificazione<br>Presidenza della Regione Siciliana<br>Unità di<br>Certificazione | Autorità di Audit<br>Presidenza della Regione Siciliana<br>Ufficio Speciale Autorità di Audit dei<br>Programmi cofinanziati dalla<br>Commissione Europea | Beneficiari<br>Comuni e Consorzi per le Aree di<br>Sviluppo Industriale della Sicilia<br>IRSA e Istituto Regionale per<br>lo Sviluppo Industriale<br>che ne assumerà le funzioni. | Altri soggetti  | Attività di controllo |
|---|--|---|--|---|--|--|---|---|-----------------------|
| <p>Comunicazione da parte del LUCO al Beneficiario dell'esito NEGATIVO della valutazione delle controdeduzioni fornite.</p> <p>Nel caso in cui l'accertamento dell'irregolarità avvenga durante il periodo di cofinanziamento del progetto, e quindi precedentemente alla liquidazione del saldo, il LUCO provvede ad una specifica immodulazione degli importi ancora da liquidare per un importo pari all'importo accertato ed emissione del relativo decreto di defianziamento.</p> <p>Comunicazione al Beneficiario della immodulazione in seguito all'irregolarità riscontrata.</p> <p>Nel caso in cui l'accertamento dell'irregolarità avvenga quando il progetto è concluso e tutto il dovuto è stato liquidato, e ove non sia possibile procedere tramite il LUCO, il Beneficiario emette un decreto di addebito e recupero delle somme recuperate e accertamento in entrata (iscrizione in bilancio).</p> <p>Emissione del decreto di defianziamento e trasmissione alla Corte dei Conti per il tramite della Ragioneria per il controllo finale</p> <p>Controllo finale e restituzione degli atti registrati</p> <p>Notifica al Beneficiario del decreto di defianziamento e del conseguente accertamento in entrata delle somme da recuperare</p> <p>Verifica dell'iscrizione in bilancio delle somme da recuperare.</p> <p>Restituzione delle somme dovute dal Beneficiario e accredito nelle casse regionali e comunicazione dell'avvenuta restituzione al LUCO</p> <p>Verifica dell'avvenuto pagamento degli importi recuperati. Insediamento dell'UNC e documenti su CARONTE e verifica da parte dell'UNC con successiva chiusura dell'OLAF nel caso sia stata aperta ai sensi dei Regolamenti UE</p> <p>Comunicazione all'AdC degli importi recuperati al fine di aggiornare il registro recuperi e avviare le procedure di decertificazione.</p> |  |  |                                  |  |               |   |    |  |                       |